

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</b>		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/142/SR12/2023 dd 27/09/2023

**EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'OCDPC n. 826/2022**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 932/2022 – OCDPC n. 1.009/2023 - Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, **Friuli-Venezia Giulia**, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) con la quale è stato dichiarato, tra l'altro, per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata, e quindi fino al 14 novembre 2020, lo stato di emergenza per gli eventi metereologici che hanno colpito il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi;

**Richiamata** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019) "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che

l'Ordinanza assegna al Commissario delegato;

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* (GU n.24 del 30-1-2020), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.152.371,50, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**Richiamata** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC 674/2020) *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.156 del 22/6/2020);

**Dato atto** che in data 8 luglio 2020, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

**Preso atto** che con nota PEC, prot. n. 27419 del 18 settembre 2020, sono state trasmesse al Dipartimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2020) con il quale sono individuati i Comuni interessati dagli eventi meteo che nel novembre 2019 hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia, elenco così come successivamente aggiornato a mezzo Allegato A al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021);

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (*di seguito anche DCR/3/CD12/2021*) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia;

**Dato atto** che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022) adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*";

**Considerato** che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

**Richiamato** il decreto n. 913 del 14 aprile 2022 del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, recante "*Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile*";

**Visto** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("*Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli

eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 622/2019, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;

- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 51 del 09 novembre 2022, di seguito anche DCR/51/SR12/2022 (*"OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 (Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020)"*) - *Prime disposizioni attuative: nomina dell'Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 1 Allegato C all'OCDPC n. 932/2022.*") con il quale è stata disposto tra l'altro, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, quanto di seguito riportato:

1. di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;
2. di individuare, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, i Comuni elencati all'Allegato A al DCR/2/CD12/2021 del 09/08/2021 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato all'articolo 5 (punto 5.1) dell'Allegato C menzionato;

**Visto** il decreto n. 56 del 07 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/56/SR12/2022) – *"OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 – OCDPC n. 932/2022 Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica"*;

**Dato atto** che con nota PEC di data 28/03/2023 (prot. n. 8096/23), la Protezione civile regionale, in qualità di Organismo Istruttore individuato ai sensi del DCR/51/SR12/2022, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, le tabelle formato Excel riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1.009 del 21/06/2023 (*"Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*), pubblicata sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 622/2019, risorse finanziarie per complessivi Euro 1.613.183,77 (di cui Euro 819.806,13 in relazione al fabbisogno privati ed Euro 793.377,64 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);
- articolo 2, comma 2: è previsto che i contributi di cui al punto precedente *"siano concessi ai soggetti privati per danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022"*;

- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai “*Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe*”;
- articolo 3, comma 1: è previsto che “*I Soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, interessati dalla procedura prevista dalla presente ordinanza, provvedono ad effettuare le comunicazioni di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, come modificato dal Reg. (CE) n. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008, mediante la piattaforma informatica SANI, a trasmettere la relazione annuale di cui all'articolo 11, lett. b), del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 mediante la piattaforma informatica SARI, nonché agli adempimenti di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012.*”
- articolo 3, comma 2: gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui ai Regolamento (UE) n. 651/2014, n. 2022/2472, n. 1407/2023 e 1408/2013 della Commissione;
- articolo 4: è disposto che “*I soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, destinatari dei finanziamenti di cui alla presente ordinanza, possono disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo*”;

**Dato atto** inoltre che in riferimento alle procedure di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e in relazione ai contenuti di cui all'articolo 3, comma 1 dell'OCPDC n. 1.009/2023, il Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, ha già provveduto ai relativi adempimenti tramite comunicazioni di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, come modificato dal Reg. (CE) n. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008, mediante la piattaforma informatica SANI, così come di seguito dettagliato:

- caso n. SA.104843 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- caso n. SA.105032 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 (attuale Regolamento n. 2022/2472);
- caso n. SA.105031 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1388/2014 (attuale Regolamento n. 2022/2473);

**Preso atto** che con nota PEC prot. 42145 di data 18/08/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0019643/23 di data 21/08/2023, il Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1 dell'OCDPC n. 1.009/2023 sopra citato, sono state tra l'altro trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia risorse per Euro 1.217.933,98 sulla contabilità speciale n. 6181, pari al 75,49877449% delle risorse assegnate, per l'annualità 2023 (complessivi Euro 1.613.183,77) in relazione alle procedure di cui agli Allegati B e C dell'OCDPC n. 932/2022 relativamente alle procedure contributive di cui agli eventi meteorologici di cui all'OCDPC n. 622/2019;

**Valutato** dunque di procedere, in esecuzione di quanto disposto con OCDPC n. 1.009/2023 alla definizione delle modalità operative di riconoscimento del contributo ed alla determinazione, in conformità alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari in tema di aiuti di stato, dei termini di concessione e di esecuzione degli interventi, nonché delle eventuali proroghe, in relazione ai contributi riconosciuti ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 a favore delle attività economiche e produttive coinvolte dagli eventi meteorologici di cui all'OCDPC n. 622/2019;

**Dato atto** che le seguenti Amministrazioni comunali, già individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/51/SR12/2022 e responsabili dell'attività istruttoria delle domande ai sensi dell'articolo 4 Allegato

C1/2022 (“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo”) al DCR/56/SR12/2022, hanno segnalato un fabbisogno contributivo in relazione ad attività economiche e produttive ai sensi dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022:

- Comune di Amaro;
- Comune di Fiume Veneto;
- Comune di Gemona;
- Comune di Grado;
- Comune di Lignano Sabbiadoro;
- Comune di Monfalcone;
- Comune di Sauris;

**Ritenuto** di dare mandato alle Amministrazioni comunali sopra indicate per l’adozione dei provvedimenti di concessione in argomento ed alla relativa liquidazione, definendo le relative modalità come previsto dall’OCDPC n. 1.009/2023;

**Ritenuto** dunque di procedere all’approvazione delle procedure finalizzate alla definizione dei termini per l’adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari sopra citati nonché dei termini utili all’esecuzione dei lavori e di rendicontazione della relativa spesa a mezzo Allegato C7/2023\_eme nov19 – “Modalità di concessione ed erogazione”, al presente decreto;

per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

#### **Decreta**

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in esecuzione di quanto previsto con OCDPC n. 1.009/2023 ed in conformità ai Regolamenti comunitari menzionati in premessa, l’Allegato C7/2023\_eme nov19 – “Modalità di concessione ed erogazione”, relativo alle procedure di adozione dei provvedimenti di concessione e definizione dei termini di rendicontazione della relativa spesa.
2. Di dare mandato alle seguenti Amministrazioni comunali che hanno segnalato un fabbisogno contributivo in relazione ad attività economiche e produttive ai sensi dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022, già incaricate quali Soggetti Attuatori tramite il DCR/51/SR12/2022, per l’adozione dei provvedimenti di concessione in argomento ed alla relativa liquidazione:
  - Comune di Amaro;
  - Comune di Fiume Veneto;
  - Comune di Gemona;
  - Comune di Grado;
  - Comune di Lignano Sabbiadoro;
  - Comune di Monfalcone;
  - Comune di Sauris.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra individuati.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 826/2022  
dott. Riccardo Riccardi

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD*